

Codice A1805B

D.D. 19 settembre 2023, n. 2399

Art. 28 D. Lgs. 152/2006 - Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA inerente al progetto "Stralcio To-E-1225_lotto 1 (interventi A, C, D, E, F) - Opere di mitigazione del rischio nodo idraulico di Volvera-None-Airasca", presentato dall'AIPO - Attestazione avvenuta ottemperanza limitatamente ai "Lavori di realizzazione ...



ATTO DD 2399/A1805B/2023

DEL 19/09/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1805B - Difesa del suolo

OGGETTO: Art. 28 D. Lgs. 152/2006 – Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA inerente al progetto “Stralcio To-E-1225_lotto 1 (interventi A, C, D, E, F) - Opere di mitigazione del rischio nodo idraulico di Volvera-None-Airasca”, presentato dall'AIPO – Attestazione avvenuta ottemperanza limitatamente ai “Lavori di realizzazione dell’invaso con funzioni di laminazione controllata del colmo di piena sul torrente Chisola alla confluenza con il Rio Torto. Primo lotto nodo idraulico di Volvera-None-Airasca (interventi A-C-D-E-F) - I° Stralcio (Intervento C e parte di E)”.

Premesso che:

In data 14/12/2022, l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) ha attivato presso il Nucleo centrale dell’Organo tecnico regionale il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del d. lgs. 152/2006 e dell'art. 10 della l.r. 40/1998, relativamente al progetto “Stralcio To-E-1225_lotto 1 (interventi A, C, D, E, F) - Opere di mitigazione del rischio nodo idraulico di Volvera-None-Airasca”.

Tale procedimento si è concluso con d.d. n. 888/A1805A del 23/03/2023 del Settore regionale Difesa del Suolo di esclusione del progetto dalla fase di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 12 della l.r. 40/1998 e agli artt. 23 e ss. del d. lgs. 152/2006, subordinatamente al rispetto di alcune condizioni ambientali, inerenti alle fasi di redazione del progetto esecutivo ed alla fase realizzativa delle opere, elencate nell'Allegato A alla suddetta determinazione;

premesso inoltre che:

il proponente AIPO, con nota prot. n. 18816 del 21/07/2023 (acquisita agli atti del Settore Difesa del Suolo con prot. n. 31611/A1805A del 21/07/2023), ha presentato, ai sensi dell'art. 28 c. 3 del d.

lgs. 152/2006, istanza di avvio del procedimento di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam contenute nel suddetto provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, relative alla fase di progettazione esecutiva, limitatamente ai “Lavori di realizzazione dell’invaso con funzioni di laminazione controllata del colmo di piena sul torrente Chisola alla confluenza con il Rio Torto. Primo lotto nodo idraulico di Volvera-None-Airasca (interventi A-C-D-E-F) - I° Stralcio (Intervento C e parte di E)”, ed ha provveduto contestualmente alla trasmissione della relativa documentazione;

dato atto che:

ai fini dell'accertamento dell'avvenuta ottemperanza alle suddette prescrizioni, il Settore Difesa del Suolo ha provveduto, con nota prot. n. 33402/A1805B del 02/08/2023, a richiedere ai componenti dell'Organo tecnico regionale il contributo istruttorio di competenza;

considerato che:

sono pervenuti i seguenti pareri da parte delle Direzioni coinvolte nell'Organo tecnico regionale e dell'ARPA:

- nota prot. n. 9270/A1906A del 04/08/2023 della Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere;
- nota della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, acquisita per le vie brevi;
- nota prot. n. 75763 del 17/08/2023 dell'ARPA - Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest;

alla luce dell'istruttoria effettuata dall'Organo tecnico, al fine di acquisire tutti gli elementi necessari per l'attestazione dell'avvenuta completa ottemperanza, con nota prot. n. 35454/A1805B del 18/08/2023 sono state richieste al proponente, ai sensi dell'art. 2 c. 7 della l. 241/1990, integrazioni in merito alle tematiche riguardanti:

- le procedure di campionamento in fase di progettazione (allegato n. 2 del D.P.R. n. 120/2017);
- l'analisi sugli impianti autorizzati al trattamento dei rifiuti, disponibili sul territorio (in funzione anche dalla distanza rispetto alle opere) al fine anche di limitare il più possibile il trasporto;
- i rifiuti prodotti in fase di cantiere i quali devono essere caratterizzati secondo la decisione 2014/955/UE;
- il piano di manutenzione dell'opera con l'individuazione della durata dello stesso e con gli interventi di rivegetazione comprendenti specie arboree o arbustive delle aree vegetate comprese nel piano di manutenzione delle opere;
- il piano di monitoraggio delle specie esotiche invasive e caratterizzazione preliminare (Fase A);
- gli interventi di miglioramento della vegetazione arborea e arbustiva ripariale;
- la compensazione degli impatti residui tramite interventi di miglioramento della connettività ecologica sull'asta del T. Chisola e del rio Torto;
- l'effettuazione non solo dell'eradicazione, ma anche di una reale riqualificazione ambientale dei luoghi ripristinando le condizioni naturali attraverso la messa a dimora di piante arboree e arbustive autoctone e garantendone per almeno 5 anni la manutenzione e il corretto attecchimento con sostituzione delle fallanze.

Pervenute le integrazioni richieste con nota di AIPO n. prot. 23011 dell'8/09/2023, il Settore Difesa del Suolo ha provveduto, con nota prot. n. 38478/A1805B del 12/09/2023, a rinnovare ai componenti dell'Organo tecnico regionale e ad ARPA Piemonte il contributo istruttorio di competenza ovvero l'aggiornamento del contributo già fornito, alla luce delle integrazioni pervenute;

considerato che:

sono pervenuti i seguenti pareri da parte delle Direzioni coinvolte nell'Organo tecnico regionale:

- nota prot. n 10692/A1906A del 14/09/2020 della Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere;
- nota prot. n. 84127 del 19/09/2023 dell'ARPA - Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest;

dall'esame della documentazione trasmessa dal proponente, comprensiva delle integrazioni fornite, e alla luce dei pareri pervenuti, è dunque emerso che il proponente ha ottemperato alle seguenti condizioni relative alla fase ante operam: 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.7, 2.8 e 2.9.

Per quanto concerne alla condizione 2.1 anch'essa risulta ottemperata ritenendo tuttavia che la completa ottemperanza sarà raggiunta con la presentazione, in fase di avvio lavori, della dichiarazione prevista ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 120/2017 e con l'eventuale presentazione della dichiarazione di avvenuto utilizzo ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. suddetto entro i termini di validità della dichiarazione.

Per quanto concerne il punto n. 1 della condizione 2.6 esso risulta ottemperato parzialmente rimandandone il riscontro della completa ottemperanza alla fase di cantiere e post operam.

Per i punti n. 2, 3 e 4 sempre della condizione 2.6 si rimanda la verifica di ottemperanza ai successivi lotti funzionali in quanto la progettazione del previsto intervento di compensazione viene demandata a successivi lotti funzionali.

Infine, si chiarisce che la condizione 2.9 è stata considerata ottemperata in quanto la richiesta di integrazione era stata inserita erroneamente in tale punto. Diversamente, tale richiesta da parte di Regione Piemonte era già riconducibile alle condizioni 2.5 e 2.6 di ARPA Piemonte per le quali si rimanda alle rispettive considerazioni.

Ritenuto pertanto, alla luce delle considerazioni sopra esposte, in accordo con il Nucleo Centrale dell'Organo tecnico regionale in capo al Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate, di attestare l'avvenuta ottemperanza delle condizioni ambientali ante operam contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA adottato con d.d. n. 888/A1805A del 23/03/2023;

attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- direttiva 2011/92/UE come modificata dalla direttiva 2014/52/UE;
- d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- l.r. 40/1998;
- l.r. 13/2023;
- d.g.r. 21-27037 del 12/04/1999;

DETERMINA

di attestare, con riferimento al progetto “Stralcio To-E-1225_lotto 1 (interventi A, C, D, E, F) - Opere di mitigazione del rischio nodo idraulico di Volvera-None-Airasca”, presentato dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO), l'avvenuta ottemperanza delle condizioni ambientali ante operam limitatamente all'Int. “Lavori di realizzazione dell'invaso con funzioni di laminazione controllata del colmo di piena sul torrente Chisola alla confluenza con il Rio Torto. Primo lotto nodo idraulico di Volvera-None-Airasca (interventi A-C-D-E-F) - I° Stralcio (Intervento C e parte di E)”, contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA adottato con d.d. n. 888/A1805A del 23/03/2023.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente e verrà depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 33/2013.

LA DIRIGENTE (A1805B - Difesa del suolo)

Firmato digitalmente da Gabriella Giunta